

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER GLI ALIMENTI, LA NUTRIZIONE E L'AMBIENTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 07/AGRI-05 - PATOLOGIA VEGETALE ED ENTOMOLOGIA
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGRI-05/A - ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA
CODICE CONCORSO 5564**

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n.1 posto di professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il gruppo scientifico-disciplinare 07/AGRI-05 - Patologia vegetale ed entomologia, settore scientifico-disciplinare AGRI-05/A - Entomologia generale e applicata, presso il Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente, composta da:

Prof. Paolo Cortesi dell'Università degli Studi di Milano,

Prof. Ezio Peri dell'Università degli Studi di Palermo,

Prof.ssa Lucia Zappalà dell'Università degli Studi di Catania,

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma MS TEAMS il giorno 7 novembre 2024 alle ore 14:00 per dettagliare le modalità di attribuzione dei punteggi nel rispetto dei parametri massimi indicati nel bando. La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

La Commissione, per quanto riguarda la prova didattica, stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato che dovrà sostenere la prova, inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando, che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti, quello su cui verterà la sua lezione.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2962/2023 del 06/06/2023 e dalle linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica, comprese quelle delle prove, purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative contenute allegate al decreto sopracitato.

In particolare gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che

devono concludere i propri lavori entro cinque mesi dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Lucia Zappalà e del Segretario Prof. Paolo Cortesi.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano n. 3 candidati, 1 o 2 dei quali – in funzione delle risultanze dell'istruttoria in corso - dovranno sostenere la prova didattica in quanto non ricoprono le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

I prof.ri Lucia Zappalà ed Ezio Peri, dichiarano altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano in vigore dal 01/02/2024 e dell'art. 18, commi 1 e 4, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore di seconda fascia oggetto del bando.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio, all'attività di terza missione.

A) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito di corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea a ciclo unico, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore/correlatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

B) ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E CONSISTENZA, CONTINUITÀ E INTENSITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

B1) Valutazione dell'attività di ricerca

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento della titolarità di brevetti;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

B2) Valutazione delle pubblicazioni

La Commissione, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori, la Commissione stabilisce che sarà considerato prioritariamente il contributo enucleabile e distinguibile, sulla base dei seguenti criteri:

- posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore;
- ruolo di autore corrispondente;
- quando risulti espressamente indicato nella pubblicazione.

Qualora il contributo non fosse enucleabile e distinguibile, l'apporto sarà considerato paritario tra tutti i coautori.

La Commissione valuterà le pubblicazioni delle tipologie indicate nella tabella di seguito.

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando, oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, nei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

- numero di citazioni di ciascuna pubblicazione;
- numero totale di citazioni;
- combinazione dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch);
- quartile della rivista di ciascuna pubblicazione (Isi Web of Science).

B3) Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale

La Commissione attribuirà un punteggio alla consistenza complessiva, all'intensità e alla continuità della produzione scientifica di ciascun candidato, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

C) ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE

C1) Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Sono considerati, ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei.

C2) Valutazione delle attività di terza missione

La Commissione valuta altresì l'attività di terza missione, che ricomprende tutte le azioni promosse con l'obiettivo di valorizzazione del trasferimento delle conoscenze, con particolare riferimento a:

- attività di gestione della proprietà industriale,
- imprese *spin-off*;
- attività conto terzi;
- strutture di intermediazione;
- gestione del patrimonio e alle attività culturali;
- attività per la salute pubblica;
- formazione continua;
- apprendimento permanente e alla didattica aperta;
- *public engagement*;
- attività di promozione di politiche di inclusione sociale sostenute dall'Ateneo e da altri Atenei.

D) Prova orale (presentazione attività scientifica, discussione titoli e accertamento competenze linguistiche)

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione:

- la capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta;
- la padronanza e la conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica di riferimento;
- la capacità dialettica e interlocutoria nella discussione con la commissione;
- la conoscenza della lingua straniera, laddove prevista dal bando;

E) Prova didattica (lezione)

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico.

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto che, in base a quanto stabilito dal bando, i punteggi saranno attribuiti entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui 15 da attribuire all'attività di ricerca scientifica, 50 punti da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e 5 punti da attribuire alla consistenza complessiva, intensità e continuità della produzione scientifica;
- c) attività gestionali, organizzative, di servizio e di terza missione: 5 punti;
- d) prova orale: 10 punti.

La Commissione formula, con riguardo a ciascuno degli elementi di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra elencate, anche un motivato giudizio analitico a corredo del punteggio attribuito.

A) Attività didattica (fino a un massimo di 25 punti)

1. Attività didattica	Fino a un massimo di punti 15
<p>Attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito di corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea a ciclo unico, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, fino a un massimo di punti 15, sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Volume, fino a un massimo di punti 7, sulla base della sommatoria delle ore erogate; - Intensità, fino a un massimo di punti 4, sulla base delle ore erogate per anno; - Continuità, fino a un massimo di punti 4, sulla base della mancanza di periodi in cui non è stata svolta attività didattica. 	
2. Attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti	Fino a un massimo di punti 10
<ul style="list-style-type: none"> - attività di relatore/correlatore: <ul style="list-style-type: none"> • di elaborati di laurea, fino a un massimo di punti 1; • di tesi di laurea magistrale, fino a un massimo di punti 1,5; • di tesi di dottorato, fino a un massimo di punti 2,5; • di tesi di specializzazione, fino a un massimo di punti 0,5. - attività di tutorato: <ul style="list-style-type: none"> • degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, fino a un massimo di punti 1; • di tutorato di dottorandi di ricerca, fino a un massimo di punti 2. - seminari, fino a un massimo di punti 1,5. 	

B) ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E CONSISTENZA, CONTINUITÀ E INTENSITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a un massimo di complessivi 70 punti per B1+B2+B3)

B.1) Attività di ricerca (fino a un massimo di 15 punti)

A) autonomia scientifica dei candidati	Massimo punti 2
B) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di	Massimo punti 4

progetto	
C) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio	Massimo punti 3
D) conseguimento della titolarità di brevetti congruenti con il ssd oggetto del bando	Massimo punti 1
E) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Massimo punti 2
F) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale	Massimo punti 2
G) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali	Massimo punti 1

B.2) Pubblicazioni (fino a un massimo di punti 50)

1. Monografia	Fino ad un massimo di punti 1 per ciascuna monografia
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica	fino a un massimo di punti 0,3
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	fino a un massimo di punti 0,3
c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo	fino a un massimo di punti 0,2
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	fino a un massimo di punti 0,2
2. Articolo in rivista nazionale	Fino ad un massimo di punti 1 per ciascun articolo su rivista nazionale
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica	fino a un massimo di punti 0,3
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	fino a un massimo di punti 0,3

c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo	fino a un massimo di punti 0,2
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	fino a un massimo di punti 0,2
3. Articolo in rivista internazionale	Fino ad un massimo di punti 2,5 per ciascun articolo su rivista internazionale
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica	fino a un massimo di punti 0,7
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	fino a un massimo di punti 0,7
c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo	fino a un massimo di punti 0,4
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	fino a un massimo di punti 0,7

B3) Consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale (fino ad un massimo di 5 punti)

- Consistenza complessiva della produzione scientifica	Massimo punti 2
- Intensità della produzione scientifica	Massimo punti 1,5
- Continuità temporale	Massimo punti 1,5

C) ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE (fino a un massimo di complessivi 5 punti per C1 + C2)

C1) Attività gestionali, organizzative e di servizio

- incarichi di gestione presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni	Massimo punti 2
---	------------------------

scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei	
- impegni assunti presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei	Massimo punti 2

C2) Attività di terza missione

<ul style="list-style-type: none"> - attività di gestione della proprietà industriale, fino ad un massimo di punti 0,1 per ciascun incarico - imprese spin-off, fino ad un massimo di punti 0,1 per ciascun incarico - attività conto terzi, fino ad un massimo di punti 0,1 per ciascun incarico - strutture di intermediazione, fino ad un massimo di punti 0,1 per ciascun incarico - gestione del patrimonio e alle attività culturali, fino ad un massimo di punti 0,1 per ciascun incarico - attività per la salute pubblica, fino ad un massimo di punti 0,1 per ciascun incarico - formazione continua, fino ad un massimo di punti 0,1 per ciascun incarico - apprendimento permanente e alla didattica aperta, fino ad un massimo di punti 0,1 per ciascun incarico - <i>public engagement</i>, fino ad un massimo di punti 0,1 per ciascun incarico - attività di promozione di politiche di inclusione sociale sostenute dall'Ateneo e da altri Atenei, fino ad un massimo di punti 0,1 per ciascun incarico 	Massimo punti 1
--	------------------------

d) Prova orale (fino a un massimo di 10 punti)

Prova orale	
- capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta	Massimo punti 2,5
- padronanza e conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa	Massimo punti 2,5

letteratura scientifica di riferimento	
- capacità dialettica e interlocutoria nella discussione	Massimo punti 2,5
- conoscenza della lingua straniera	Massimo punti 2,5

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 9 dicembre 2024 alle ore 14:00 in web conference, esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, organizzativa, di servizio e di terza missione, dell'attività di ricerca dei candidati.

- il giorno 21 gennaio alle ore 08:30 in web conference, assegnazione degli argomenti per la lezione.

- il giorno 22 gennaio alle ore 08:30 in web conference, svolgimento della prova orale e della prova didattica.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 15:00.

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e l'assenza di condanne penali;
- Dichiarazioni di assenso dei commissari.

Letto, approvato e sottoscritto in data 7 novembre 2024.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Lucia Zappalà (Presidente)

Prof. Ezio Peri

Prof. Paolo Cortesi (Segretario)